

ask@news



Salute

Africa, in dirittura d'arrivo il vaccino contro la malaria

L'Agenzia europea ha dato parere positivo sul "Mosquinox jab"



Canale di Sicilia

Naufraga un altro barcone di migranti, una quarantina di morti

Isopravvissuti soccorsi e sbarcati ad Augusta. Gommoni affondato al largo alle coste libiche



Wall Street

Amazon stupisce per gli utili, balzo record del titolo in Borsa

Cloud e servizi web fanno volare i risultati del gruppo di Seattle



Spazio

Ecco il gemello della Terra nel telescopio della Nasa

L'esopianeta battezzato "Kepler 4f 2b" in orbita a una stella che si trova a circa 1.400 anni luce



Pallavolo

World Grand Prix, le azzurre del volley sconfitte dalle americane

A Omaha nazionale femminile battuta 3-1. Prossimo match con la Cina



Osservatorio

Crisi-killer, un semestre nero: 121 suicidi per ragioni economiche

Escalation nel Sud e Nord-Est, si abbassa l'età media. E' il bilancio più tragico dal 2012



Home / Top 10 / Crisi-killer, un semestre nero: 121 suicidi per ragioni economiche

pubblicato il 23/lug/2015 18:27

Crisi-killer, un semestre nero: 121 suicidi per ragioni economiche

Escalation nel Sud e Nord-Est, si abbassa l'età media. E' il bilancio più tragico dal 2012

 Mi piace 196
 facebook
  twitter
  google+
  e-mail



Roma, 23 lug. (askanews) - La crisi forse si sta attenuando ma è ancora un killer spietato e si allunga la scia delle sue vittime: nel primo semestre del 2015 sono già 121 le persone che si sono tolte la vita per motivazioni economiche. Il dato, rileva la [Link Campus University](#) di Roma, è il più tragico dal 2012, anno in cui l'Università ha istituito l'Osservatorio "Suicidi per crisi economica". L'aggiornamento semestrale che emerge dal rapporto è allarmante: quasi il doppio dei suicidi rispetto a 3 anni fa,

escalation delle tragedie soprattutto nel Mezzogiorno (37 casi) e nel Nord-est (35 casi). I tentati suicidi crescono del 50% rispetto al primo semestre dello scorso anno. "Tali dati confermano le drammatiche difficoltà, nonostante i recenti interventi legislativi in favore delle aziende, che vive oggi l'imprenditoria italiana", spiega Nicola Ferrigni, direttore dell'Osservatorio. Quarantatré i casi tra i disoccupati e - cifra triplicata rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - 19 tra i dipendenti, mentre 3 sono i pensionati. Altro dato significativo arriva dall'età, che nel semestre nero considerato si abbassa di circa una decade, con il segmento 35-44enni che rappresenta il 28,9% dei casi (era al 21,7%), mentre i 45-54enni scendono al 26,4%, oltre 10 punti in meno rispetto allo stesso periodo 2014. Anche tra gli under 35 il fenomeno è sensibilmente in crescita, con il 12,4% dei casi che equivale, in termini di incidenza, a quasi il doppio rispetto al 2012. Salgono così complessivamente a 560 i suicidi (e 320 i tentati suicidi) registrati in Italia per motivazioni economiche dall'inizio del 2012 a giugno del 2015. Red